



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0010503 del 23/04/2010

Pratica N. DSA-RIS-00. [2009.0056]

Ref. Mittente:

Enel Produzione S.p.A.
Unità di Business di Santa Barbara
Via delle Miniere, n. 5
52020 Cavriglia (AR)
fax: 0664447404

Raccomandata A/R

e p.c. Al Presidente della Commissione Istruttoria
IPPC c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
fax n. 06 50074281

All'ISPRA
Via V. Brancati, 48
00144 Roma
fax n. 06 50072450

**OGGETTO: Soc. Enel Produzione S.p.A. - centrale Santa Barbara nel comune di
Cavriglia - Richiesta di integrazioni.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente della ex Div. VI
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente:
IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: ex Divisione VI RIS - Sezione AIA
Funzionario Responsabile: Ing. Antonio Domenico Miliuto tel. 06/57225924
DSA-RIS-AIA-08_2010-0016.DOC



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2010 - 0006334 del 04/03/2010

CIPPC-00-2010-0000372
del 01/03/2010

Pratica N.

Ref. Mittente.

E.p.c.

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Leonello Serva
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Enel Produzione S.p.A. - Centrale Santa
Barbara nel comune di Cavriglia - Richiesta di integrazioni

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco
delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento
delle attività di propria competenza.
Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e
prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

All. c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticelli

Dario Ticelli

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Enel Produzione S.p.A. - Centrale Santa Barbara nel comune di Cavriglia

Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Commenti
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	Da integrare	Il Decreto MAP n.55/11/2004 fissava l'avvio dell'esercizio entro il 1° luglio 2007, indicare: la data di inizio attività del nuovo assetto;
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto	Parziale	Si richiede di fornire copia delle seguenti autorizzazioni non presenti agli atti: - Licenza Esercizio IT00ARY00397S per deposito oli minerali non commerciale rilasciata da U.T.F. Arezzo; - Licenza Esercizio ARE000950 per produzione di energia elettrica rilasciata da U.T.F. Arezzo; - Comunicazione Enel n° 1493 del 11/6/2002 alla ATO Medio Valdarno per scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura; - Autorizzazione n° 630 (DEC/RAS/2179) del 28/12/2004 del MATTM per emissione gas ad effetto serra;
A.11	Copia degli atti di proprietà comprovanti la titolarità dell'Azienda	Da integrare	Si richiede di fornire copia dell'Atto di compravendita dei terreni/fabbricati in cui ricade la CTE ENEL, anche se datato, in cui siano elencati i mappali interessati dall'impianto (come indicati nella sezione A.8).
A.13	Estratto topografico in scala 1:25.000 o 1:10.000	Da integrare	Si richiede di indicare le coordinate geografiche dell'impianto e la localizzazione dell'impianto sulla cartografia prescelta per l'inquadramento dello stesso e delle opere ad esso connesse.
A.14	Mappa catastale scala 1: 10.000	Da integrare	Si richiede di individuare sull'elaborato il confine della Centrale sulla base dei lotti già evidenziati, indicando sia la recinzione dell'impianto che le aree esterne (sempre di proprietà della Società ENEL) e tutte le aree accessibili al pubblico (piazzale antistante la portineria, piazzale area ex-pesa, aree adibite a parcheggio, aree verdi, ecc.). Inoltre sia indicata la localizzazione delle opere connesse alla CTR (metanodotto, acquedotto, elettrodotto, ecc.).
A.16	Planimetria della Zonizzazione acustica comunale e relazione tecnica su monitoraggio del rumore	Parziale	Si richiede di fornire: - copia della Deliberazione comunale di adozione/approvazione della Z.A.C. e relativo estratto delle norme/NTA di Piano; - descrizione della tipologia dei ricettori sensibili indicati nella Z.A.C.; - relazione su eventuali interventi già effettuati o previsti per mitigare l'impatto acustico dell'impianto sull'ambiente.

A.23	Parere di compatibilità ambientale	Da integrare	Si richiede di fornire uno stato dell'arte della attuale situazione relativa all'ottemperanza delle prescrizioni previsto dal Decreto DEC/VIA/2990 del 18/3/1998 ed s.m.i.
A.24	Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	Da integrare	Si richiede eventuale aggiornamento della pianificazione territoriale urbanistica, con relativa documentazione a corredo, in caso di più recenti aggiornamenti normativi (come indicato da Guida alla compilazione della Domanda AIA). Si chiedo inoltre di fornire informazioni relative alla compresenza di altri impianti nell'area circostante.
A.25	Schemi a blocchi	Da integrare	Si richiede di fornire uno schema a blocchi del processo produttivo più dettagliato, con indicati tutti i flussi di entrata e di uscita per ciascuna fase (principale e connessa) con relativo portate, temperature e composizioni riferite alla capacità produttiva secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".
A.26	Altro	Assente	Si richiede uno stato dell'arte degli interventi conclusi, in itinere e da avviare relativamente a quanto previsto nel piano di dismissione delle aree non più utili al processo (prescrizione punto 1 art 2 del Decreto MAP n. 55/11/2004) anche aggiornando la planimetria generale "opere oggetto di demolizione" (All SB B18 6).
B.2.1	Consumo di risorse idriche (parte storica)	Da integrare	Si chiede al gestore di fornire i dati relativi ai mesi, giorni ed ore di punta secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".
B.2.2	Consumo di risorse idriche (capacità produttiva)	Da integrare	Si chiede al gestore di fornire i dati relativi ai mesi, giorni ed ore di punta secondo quanto riportato "Guida alla compilazione della domanda di AIA".
B.7	Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Da integrare	Il Gestore ha fornito i dati di emissione della caldaia per la produzione di vapore dell'attività connessa AC1 relativi ad un sola misura. Si chiede di fornire i dati relativi ad ulteriori misure se effettuate.
B.7.1	Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (parte storica)	Da integrare	Si chiede di riportare il valore misurato della portata dei fumi
B.9.1	Scarichi idrici (parte storica)	Da integrare	Si chiede di riportare i dati di pH e temperatura ove mancanti, secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione ambientale integrata"
B.9.2	Scarichi idrici (capacità produttiva)	Da integrare	Si chiede di riportare i dati di pH e temperatura ove mancanti secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione ambientale integrata"

B.11	Produzione di rifiuti	Da integrare	Alcune aree indicate nelle schede B.11. non sono riportate nella planimetria B.22 inoltre la numerazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti riportata nella scheda B.11 non corrisponde a quella della scheda B.12. Si chiede completare in modo coerente la documentazione. Si chiede inoltre di inserire le informazioni sugli oli derivanti dalla separazione delle acque provenienti dalle aree dei trasformatori nuovi e dimessi e dall'ex area parco oli.
B.12	Aree di stoccaggio dei rifiuti	Da integrare	Si chiede di completare la scheda con i dati sulla capacità di stoccaggio distinta per tipologia di rifiuto (pericoloso/non pericoloso) e tipo di destinazione (recupero/smaltimento). Si chiede inoltre di inserire le informazioni sullo stoccaggio degli oli derivanti dalla separazione delle acque provenienti dalle aree dei trasformatori nuovi e dimessi e dall'ex area parco oli.
B.13	Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	Da integrare	Relativamente alle aree identificate dai numeri 16 e 17, specificare la modalità di stoccaggio (se serbatoi od altro) come fatto per tutti gli altri prodotti.
B.14	Rumore	Da integrare	Il Gestore ipotizza l'intero impianto come sorgente puntiforme e riporta i livelli di pressione sonora misurati nei punti di misura per il calcolo dei valori di emissione situati lungo il perimetro della centrale. Si richiede di compilare la scheda riportando l'elenco di tutte le sorgenti di rumore presenti all'interno dell'impianto, la fase da cui questo si origina con riferimento agli schemi a blocchi, la localizzazione delle sorgenti con riferimento alla planimetria B.23, la pressione sonora massima a 1 metro dalla sorgente diurna e notturna e gli eventuali sistemi di contenimento con la loro capacità di abbattimento secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione ambientale integrata"
B.16	Altre forme di inquinamento	Da rappresentare	In merito alle vibrazioni e all'elettromagnetismo, si chiede di compilare la scheda facendo riferimento all'impianto per il quale si richiede l'autorizzazione specificando le misure eventuali di contenimento di tali componenti. Si chiede inoltre di indicare i quantitativi di materiale contenente amianto presenti ad oggi presso l'impianto.
B.18	Relazione tecnica dei processi produttivi	Da integrare	Si chiede al Gestore di: - chiarire l'incongruenza tra quanto dichiarato nella scheda A1, dove si afferma che nel 2007 hanno funzionato entrambe le sezioni SB1 e SB3, e quanto riportato nell'All.B18 in cui invece si dichiara che la sezione SB1 ha cessato di funzionare nel dicembre 2006; - elencare dettagliatamente tutte le condizioni in cui è previsto l'utilizzo della caldaia per la

		produzione di vapore relativa all'attività AC1; - chiarire se in impianto è presente un sistema di rilevamento emissioni fugitive e diffuse e dettagli su modalità operative di rilevamento; - chiarire se il camino principale è dotato di uno strumento per la misura della portata dei fumi e di spiegare perché si utilizza una modalità di calcolo in luogo di una misura diretta; - indicare se gli scarichi dei servizi igienici sono sottoposti a trattamento prima di essere convogliati nel collettore comunale fornendone una descrizione e, nel caso, aggiornare le schede B.9 relative agli scarichi idrici; - indicare se è stato necessario in alcuni periodi integrare le acque del bacino di San Cipriano con quelle del fiume Arno specificando i periodi e le portate coinvolte; - specificare se l'intervento previsto per la riduzione della quantità di acqua utilizzata nel controllavaggio dei filtri acqua grezza è stato ultimato a dicembre 2009 o, in caso negativo, di indicare lo stato di avanzamento dei lavori; si chiede inoltre di descrivere il tipo di intervento adottato e la quota di acqua risparmiata con tale intervento; - indicare il tipo di interventi previsti per il recupero delle acque scaricate dall'impianto trattamento acque reflue, con la stima della quota di acqua destinata al recupero e con indicazione dello stato di avanzamento dei lavori; - specificare se per il drenaggio dell'ex area di stoccaggio ceneri di lignite sono previsti controlli periodici quali-quantitativi in fase di ricezione all'impianto fornendone eventuale documentazione; - specificare se la ricezione e il trattamento del drenaggio proveniente dall'ex area di stoccaggio ceneri di lignite è sottoposta a specifica autorizzazione c/o accordo e il tal caso fornire documentazione; - specificare le modalità di ricezione del drenaggio dell'ex area di stoccaggio ceneri e lignite e nel caso aggiornare la planimetria B21; - nel PMC a pag. 12 è scritto che le acque meteoriche provenienti dalla strada provinciale convergono nei punti di scarico B1 e M4. Nella relazione tecnica dei processi produttivi è scritto che tali acque confluiscono anche nello scarico M5. Si chiede di fornire chiarimenti in merito a tale discordanza; - specificare il criterio scelto per potersi avvalere del regime di deposito temporaneo; - fornire informazioni sullo stato di avanzamento della campagna di caratterizzazione della componente suolo e acque sotterranee prevista nel rispetto della prescrizione n. 1 del decreto
--	--	---

			autorizzativo MAP n. 55/11/2004; - fornire informazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione di svuotamento e bonifica dei serbatoi dei reagenti chimici non più utilizzati del vecchio impianto, che il Gestore ha previsto conclusa a Dicembre 2009, indicando in planimetria tali serbatoi; - fornire l'aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'intervento relativo al miglioramento dei drenaggi verso l'impianto di trattamento acque reflue di alcuni bacini di contenimento dei reagenti chimici, la cui realizzazione è stata prevista per dicembre 2009 fornendo dettagli sul tipo di intervento e sui bacini di contenimento interessati; - specificare la capacità dei bacini di contenimento per tutti i serbatoi; - specificare il destino delle AMD (prime e seconde piogge) raccolte per mezzo dei bacini di contenimento di prodotti chimici nel lato nord dell'impianto e delle AMD delle aree di processo del lato sud indicando se attualmente vengono scaricate al fiume o trattenute nel processo produttivo, specificandone in tal caso la gestione.
B.19	Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica	Da integrare	Si chiede di individuare l'ubicazione fisica e le coordinate geografiche dei punti di approvvigionamento dell'impianto con numerazione congruente con quanto riportato nelle schede B.2, secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione ambientale integrata".
B.21	Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica.	Da integrare	Si chiede di: - differenziare la rete delle acque meteoriche non inquinate da quella delle acque meteoriche potenzialmente inquinate; - di specificare con tratti differenti le fogne interrate da quelle che non lo sono; - di riportare le coordinate geografiche dei pozzetti di ispezione di tutti gli scarichi.
B.22	Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti	Da integrare	Si chiede di riportare in planimetria tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti elencate nella scheda B.11 con numerazione congruente.
B.23	Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore	Da rappresentare	Si chiede di indicare in planimetria i punti di origine del rumore attribuendo ad essi un numero identificativo ed indicandone le coordinate geografiche come quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione ambientale integrata".
B.24	Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico	Da integrare	Si chiede di: - caratterizzare in modo dettagliato la sorgente sonora dell'impianto in particolar modo fornendo informazioni puntuali sul tipo di rilievi sperimentali effettuati, con i risultati degli stessi, e l'algoritmo applicato per il calcolo della

			potenza sonora; - fornire i risultati dell'indagine ante-operam contenuti nella RT S.Barbara_DL/447_n°rel_066_05 relativi ai livelli di pressione sonora registrati con l'esercizio precedente; - fornire il confronto tra i risultati delle misure sperimentali del livello di pressione sonora dell'impianto e i valori ricavati mediante algoritmo presso i recettori 001-002-003-004-005-006.
D.1	Informazioni di tipo climatologico	Da integrare	Si chiede di rispondere al quesito relativo all'eventuale utilizzo di modelli di dispersione.
D.3	Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente	Da integrare	Si chiede di dettagliare la tabella fornendo l'elenco puntuale delle MTD previste dalle LG nazionali e/o dai Bref, con il riferimento specifico al paragrafo o pagina, e descrivendo in modo dettagliato le tecniche adottate presso l'impianto in relazione all'elenco prodotto.
D.5	Relazione tecnica su dati meteo climatici	Da rappresentare	Si chiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA" relativamente all'attuale configurazione impiantistica e sulla base dei dati a disposizione più aggiornati.
D.6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Da rappresentare	Si chiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA", relativamente all'attuale configurazione impiantistica e sulla base dei dati a disposizione più aggiornati.
D.11	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Da integrare	Si chiede di integrare la scheda inserendo l'analisi di rischio relativa alla contaminazione di suolo sottosuolo e acque sotterranee secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".
E.4.1	Piano di monitoraggio	Da integrare	Si chiede di: - integrare il piano di monitoraggio considerando tutti gli aspetti ambientali interessati dall'impianto (consumi di materie prime, emissioni fugitive e diffuse, consumo e produzione di energia); - indicare: metodi standard di campionamento e analisi, gestione delle incertezze di misura, manutenzione e calibrazione dei sistemi di monitoraggio per tutte le componenti ambientali monitorate pertinenti; - descrivere i controlli e le attività di manutenzione (metodi e frequenza degli stessi) delle aree di stoccaggio; - nella planimetria B21 è riportata l'ubicazione di due pozzetti di controllo a monte degli scarichi M4 e M5. Nella tabella scarichi autorizzati dell'All. E4.1 tali pozzetti di controllo non vengono riportati. Fornire chiarimenti in merito a questo aspetto; se è

			previsto un controllo in corrispondenza di tali scarichi dettagliarne le modalità. Per la redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo il Gestore può far riferimento alle Linee Guida Nazionali "Monitoraggio e Controllo"
--	--	--	--

Ulteriori osservazioni e carenze rilevate

- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.
- Si chiedono, con riferimento alla sezione SB3, i valori medi mensili delle emissioni in atmosfera (relativi al 2008 o al 2009) e i dati orari per una giornata individuata dal gestore come significativa.

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata
Ambientale - IPPC

In caso di cattiva ricezione
chiamare il n. 06/50074024

Roma, 02 marzo 2010

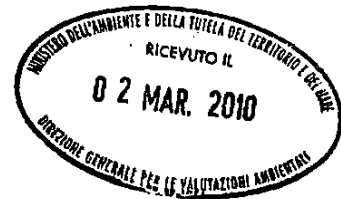
TRASMESSO DA:

COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC
Segreteria Supporto Operativo
(Roberta Nigro;)

A:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Segreteria Dott. Lo Presti

PAGINE TRASMESSE: 3



La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.